











REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE

PSR 2014/2020 LEADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER
MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO PER L'IDENTIFICAZIONE, VERIFICA, MONITORAGGIO E GESTIONE DI POSSIBILI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE

Approvato con Delibera dell'Assemblea dei Soggetti Sottoscrittori in data 03/08/2016













REPUBBLICA ITALIANA REGIONE LIGURIA

PSR 2014/2020 LEADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER
MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

INDICE

- 1. Premessa
- 2. Finalità
- 3. Definizione di conflitto di interesse
- 4. Fasi procedurali
- 5. Situazioni di potenziale conflitto di interesse
- 6. Categorie di soggetti interessati e misure di prevenzione adottate
- 7. Attestazione
- 8. Ambito di applicazione
- 9. Divieti
- 10. Obblighi di comunicazione













REPUBBLICA ITALIANA REGIONE

PSR 2014/2020 LEADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER
MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

1. Premessa

Con il presente regolamento, il GAL Valli Savonesi intende dotarsi di uno strumento che permetta di identificare, verificare e governare le possibili situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere nello svolgimento delle proprie attività.

Il presente documento viene predisposto tenendo conto dei seguenti aspetti:

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 con riferimento agli artt. 12,13, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito di fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento interno del Comitato di sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale
 2014 -2020 della Regione Liguria con riferimento all'art. 12;
- le disposizioni vigenti in materia di conflitto di interesse con particolare riferimento all' art. 42 del D. Lgs 50/2016 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e s.m.i.

2. Finalità

Le finalità del presente regolamento sono:

- dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti, nelle situazioni relative ad affidamenti e consulenze da parte del GAL o di altri soggetti titolari di interventi attivati dal GAL (a bando, a regia), nel contesto dell'attivazione della strategia di sviluppo locale e delle singole Misure/Azioni e nelle eventuali procedure di selezione del personale;
- garantire che, in sede di selezione degli interventi/domande di aiuto, i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione relativa alla medesima selezione;
- garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.

3. Definizione di conflitto di interesse

Si definisce conflitto di interesse la condizione che si verifica quando un soggetto, avente un ruolo ed una responsabilità decisionale, abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta dalla funzione esercitata; imparzialità che può venir meno a causa dei propri interessi in causa.















UNIONE FUROPEA

REGIONE

LEADER

VALLI SAVONESI

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

4. Fasi procedurali

Le fasi procedurali in cui si ritiene sia possibile l'insorgere di potenziali situazioni di conflitto d'interesse sono le seguenti:

- procedure di affidamento di servizi e forniture e consulenze;
- procedure di selezione di personale eventualmente necessario allo svolgimento di attività in seno al GAL;
- attuazione e gestione del SSL da parte del personale incaricato.

5. Situazioni di potenziale conflitto di interesse

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono le seguenti:

- titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende agricole i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo o nell'ambito di altri interventi progettuali attivati dal GAL;
- compartecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende agricole/da parte di chi opera nel GAL che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale o nell'ambito di altri interventi progettuali attivati dal GAL;
- prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende agricole da parte di chi opera nel GAL che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo o nell'ambito di altri progetti attivati dal GAL;
- adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività svolta nel GAL nell'attuazione della Strategia di sviluppo locale o nell'ambito di altri progetti attivati dal GAL, ad esclusione di partiti politici o di sindacati;
- partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.

6. Categorie di soggetti interessati e misure di prevenzione adottate

In riferimento all'assetto organizzativo e funzionale del GAL nonché alle fasi procedurali e le potenziali situazioni di conflitto di interesse individuate ai punti precedenti, si possono identificare le seguenti categorie di soggetti interessati:

- a) componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
- b) personale del capofila eventualmente impiegato nel GAL;
- c) consulenti esterni.















ITALIANA

IFADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Per ogni categoria di soggetti interessati si provvede a descrivere le misure di prevenzione adottate in caso di potenziale conflitto di interesse precisando comunque, in generale, che ciascun soggetto delle categorie sopra individuate si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli/ella o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente, nonché in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

a) Componenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea

I componenti il Consiglio Direttivo e dell'Assemblea aventi un interesse diretto nell'ambito dei processi decisionali relativi alla selezione/approvazione degli interventi/progetti, ad affidamenti di servizi e forniture, alla selezione del personale, sono tenuti a:

- segnalare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse al Presidente del GAL e a produrre apposita dichiarazione quale attestazione (vedasi punto 7);
- astenersi dalla partecipazione alla discussione e alla decisione, in conformità anche di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto d'interesse per gli amministratori (art. 1394, 2373 e 2391). In tal caso i componenti interessati devono abbandonare la seduta del Consiglio per tutta la durata di trattazione del provvedimento per il quale è emersa una situazione di conflitto di interesse. Nel provvedimento che adotta la decisione finale deve essere dato atto della posizione e dell'interesse del Consigliere.
- I medesimi componenti interessati dovranno astenersi da ogni altra attività anche ulteriore rispetto a quella descritta che attenga il medesimo processo.

b) Personale del capofila impiegato nel GAL

In relazione al personale del capofila impiegato nel GAL, che costituisce la struttura tecnica organizzativa e gestionale, vengono stabiliti i seguenti casi di incompatibilità generale:

- il personale del capofila impiegato nel del GAL, non può essere parte della struttura Tecnica di altro GAL;
- il personale del capofila impiegato nella gestione del GAL, indipendentemente dalla tipologia di contratto, non deve svolgere attività economiche retribuite che lo pongono in di interesse, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti/beneficiari, inerente la progettazione o l'attuazione di operazioni/domande di aiuto finanziate dal PSL.













UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

PSR 2014/2020

LEADER

VALLI SAVONESI

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

In analogia a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni è necessario pertanto che il dipendente mantenga una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi. Qualora si verifichi concretamente il caso in cui il personale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di parenti fino al secondo grado o di conviventi, ovvero che si manifesti una potenziale situazione di conflitto di interessi così come sopra descritta, è necessario che questi si astenga dalle attività di cui è stato incaricato, rappresentando tempestivamente la situazione al Presidente del GAL, tramite l'attestazione di cui al successivo punto 7 del presente regolamento, il quale provvederà ad incaricare un altro dipendente.

c) Consulenti esterni

I consulenti esterni di cui il GAL potrebbe avvalersi nell'ambito della propria attività, al pari dei dipendenti, non devono svolgere altre attività economiche che li pongano in conflitto di interessi nelle diverse attività connesse alla progettazione, presentazione e/o alla gestione della domanda di aiuto/interventi finanziati dal PSL finché è in corso il contratto con il GAL.

Qualora si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, sono anch'essi obbligati a comunicarlo prontamente al Presidente del GAL astenendosi dalle attività di cui sono stati incaricati, tramite l'attestazione di cui al successivo punto 7 del presente regolamento. In tal caso il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione valuteranno se risulta possibile attivare misure adeguate limitando l'operato del consulente stesso, ovvero, qualora ciò non fosse possibile, si provvederà ad interrompere l'esecuzione delle attività assegnate al consulente.

7. Attestazione

Ciascun soggetto di cui alle categorie individuate al precedente punto 6, all'atto del manifestarsi di una potenziale situazione di conflitto d'interesse così come definita al precedente punto 5, deve presentare al Presidente del GAL una dichiarazione scritta che descriva il ruolo/incarico assegnato, la situazione e le motivazioni che hanno determinato il conflitto di interesse.

Tale dichiarazione deve essere redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2

"DICHIARAZIONE SU POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSI".

Ogni comunanza di interessi, ivi compresi interessi familiari, affettivi ed economici, deve essere dichiarata.

8. Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica e si estende all'ambito di operatività del GAL in relazione alle progettualità a cui lo stesso può partecipare e/o realizzare, coerentemente con l'osservanza e l'applicazione delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in riferimento alla propria configurazione giuridica.







REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE LIGURIA



PSR 2014/2020



LEADER



VALLI SAVONESI

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

9. Divieti

Nell'ambito della realizzazione dei progetti previsti dalla Strategia di Sviluppo Rurale, è vietato l'affidamento di incarichi diretti a soggetti, in qualità di consulenti o fornitori, che siano componenti dell'assemblea, ovvero del consiglio direttivo del GAL; ai coniugi, ai parenti ed agli affini entro il secondo grado e alle persone aventi con il GAL stesso un rapporto di lavoro.

10. Obblighi di comunicazione

Le disposizioni del presente Regolamento dovranno essere portate a conoscenza delle categorie di soggetti interessati con apposita nota, sia nel caso in cui operino già con il GAL, sia nel caso di nuovi incarichi, in quest'ultima fattispecie la comunicazione sarà contestuale all'atto di incarico. Dovranno inoltre essere consultabili per l'intera collettività, tramite la pubblicazione nel sito internet del GAL.

Il Presidente provvederà a riferire tempestivamente al Consiglio Direttivo in merito a potenziali situazioni di conflitto d'interesse di cui ne abbia avuto comunicazione. Il Consiglio Direttivo si esprimerà in merito.

Albenga, I	3 Agnst	n 2016

Per la CCIAA Riviere Di Liguria - CeRSAA

Per il Comune di Altare

Per il Comune di Arnasco

Per il Comune di Balestrino

Per il Comune di Bormida

Per il Comune di Cairo Montenotte

Per il Comune di Carcare

Per il Comune di Casanova Lerrone

Per il Comune di Castelbianco

Per il Comune di Castelvecchio Di Rocca Barbena

Per il Comune di Cengio

Dolle Janes













REPUBBLICA

LEADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER

MISURA 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013] Per il Comune di Cisano Sul Neva Comune di Cosseria Per il Comune di Dego Per il Per il Comune di Erli Comune di Garlenda Per il Comune di Giusvalla Per il Comune di Magliolo Per il Per il Comune di Mallare Per il Comune di Massimino Comune di Millesimo Per il Comune di Mioglia Per il Comune di Murialdo Per il Per il Comune di Nasino Per il Comune di Onzo Comune di Ortovero Per il Comune di Pallare Per il Comune di Piana Crixia Per il Comune di Plodio Per il Comune di Pontinvrea Per il Per il Comune di Quiliano Comune di Roccavignale Per il

Comune di Sassello

Comune di Stella

Per il

Per il













Provinciale di Savona

Confagricoltura Savona

Per la Coldiretti Savona

Per

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE LIGURIA PSR 2014/2020

LEADER

VALLI SAVONESI

P.S.R. LIGURIA (2014/2020)

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

	[articolo 35 del regolame	nto (UE) n. 1303/201
		May
Per il	Comune di Stellanello	<u>allee c</u>
Per il	Comune di Testico	hyplus
Per il	Comune di Tovo San Giacomo	Jelly
Per il	Comune di Urbe	- 4al
Per il	Comune di Vendone	Sielio /
Per il	Comune di Villanova D'Albenga	Tieles &
Per il	Comune di Zuccarello	Soldwell
Per il	Parco Naturale Regionale del Beigua	Daniel S.
Per il	Parco Naturale Regionale di Bric Tana	Aula To
Per il	Parco Naturale Regionale di Piana Crixia	(obelo)
Per il	Consorzio Obbligatorio per il Bacino Imbrifero Montano del fiume Bormida	A Be a
Per l'	Ordine Degli Agronomi e Forestali – Province Genova e Savona	Tyliel
Per l'	Anci Liguria	Roper S
Per la	Provincia di Savona	And L
Per l'	Associazione Guide Alpine	horrol
Per l'	Associazione L'Altra Via del Finalese	of the fi
Per la	Fondazione Cima	Lucy Junon
Per la	CIA Confederazione Italiana Agricoltori	_ tablally
Per la	C.N.A. Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione	ande













UNIONE EUROPEA

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE LIGURIA

2014/2020

LEADER

VALLI SAVONESI

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER

MISURA 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)

[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Per Confartigianato Savona

Per il Polo di Ricerca e Innovazione Energia Sostenibile

I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.

Per Legacoop Liguria

Per Confcooperative

Per UISV - Federturismo

Per l' Associazione Le Tre Terre

10